

Visualizza messaggio singolo

Discussione: [Pareri su "SDL centrostudi SpA"](#)

05-03-15, 17:34

#506 (permalink)

tonyrux

Member

Data registrazione: Aug 2010

Messaggi: 2,997

Popolarità: 42949677



Bene come promesso visto che ormai ci sono diversi clienti che sono stati rovinati da loro dimostrerò con i fatti e con i numeri come l'operato di questi signori sia poco trasparente per non dire peggio. Una premessa la voglio fare può darsi, anzi sono sicuro che qualche causa la vincono pure (certo non le 19.000 citate nell'articolo di repubblica e soprattutto non velocemnete in mediazione come fantasticano) specie sui conti correnti dove le anomalie sono enormi e abbastanza diffuse, ciò non toglie che pur di vendere il loro "prodotto" vanno raccontando per bocca dei poveri commerciali (gli stupidi che pagheranno quando si fermerà il giro di giostra) una serie di inesattezze che sarà mia premura descrivere una ad una nei minimi dettagli.

In questo primo intervento voglio parlare di uno dei loro "cavalli di battaglia" ovvero **l'USURA SOGGETTIVA** una putta.nata che si sono inventati per spillare soldi alle persone già in difficoltà.

Secondo i signori di SDL vi è usura soggettiva ogni volta che il TEG del rapporto contratto in esame supera il TEGM (tasso globale effettivo medio rilevato da banca d'italia); per semplificare in termini matematici secondo quelli di SDL (così come scritto nelle perizie in mio possesso) vi è usura soggettiva ogni volta che $TEG > TEGM$. Bene questa affermazione è falsa e scorretta del punto di vista legale/giuridico, dal punto di vista logico e dal punto di vista tecnico.

DAL PUNTO DI VISTA LEGALE

Per capire cos'è l'usura soggettiva bisogna prendere la legge 108/96 e fare poi una differenza con l'usura oggettiva

Usura oggettiva è quell'usura che si riscontra attraverso una semplice osservazione empirica, che può essere svolta da chiunque, ovvero quando il TEG del contratto in esame supera il tasso soglia per quella determinata categoria sancisce infatti la legge :

<< Il limite previsto dal terzo comma dell'articolo 644 del codice penale, oltre il quale gli interessi sono sempre usurari, è stabilito nel tasso medio risultante dall'ultima rilevazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale ai sensi del comma 1 relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, aumentato della metà>>

Né l'art 644 c.p. né la legge novellante 108/96 nè nessun altro articolo del codice ha mai sancito che l'automatico superamento del Tegm configurasse il reato penale di usura soggettiva; l'art. 644 c.p. stabilisce ben altro, ovvero:

"Chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 643 si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per altri, in corrispettivo di una prestazione di denaro o di altra utilità, interessi o altri vantaggi usurari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da tremilanovantotto euro a quindicimilaquattrocentonovantatreeuro.

Alla stessa pena soggiace chi, fuori del caso di concorso nel delitto previsto dal primo comma, procura a taluno una somma di denaro o altra utilità facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario.

La legge stabilisce il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari. Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similari risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra

utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà economica o finanziaria."

Stando quanto sancito dall'articolo di legge su esposto, affinché fosse configurabile il reato di usura soggettiva, occorre la concomitante presenza di :

1)un' eccessiva sproporzione tra il tasso applicato e quello medio delle operazioni di pari categoria; il che non significa che un'automatico superamento di qualsiasi entità debba essere considerato spropositato;

2)uno stato di difficoltà economica e finanziaria del debitore che porta lo stesso a trovarsi in uno stato di necessità e bisogno

Ebbene, in merito al punto nè le perizia nè le preanalisi gratis fornite dalla SDL spa, dimostrano empiricamente, nelle relazioni in mio possesso, un'eccessiva sproporzione del tasso applicato (TEG) rispetto al TEGM. Le relazioni semplicemente evidenziano che in alcuni trimestri il tasso benchè inferiore al tasso soglia d'usura in vigore pro-tempore, risulta essere superiore al TEGM. Senza necessità di pubblicare le relazioni in mio possesso perdendo tempo per cancellare i riferimenti personali per la privacy basta vedere il link sottostante che riporta al loro sito e ad un'ordinanza molto interessante per capire che anche i giudici sono consci dell'assurdità di quest'affermazione che loro non dimostrano mai. Nell'ordinanza qui allegata e linkata il giudice dice << L'avv. Castellani rileva che a titolo di usura soggettiva controparte richiede come da risultanze dell'elaborato peritale 100.000 euro e che tale richiesta non può entrare nella transazione in quanto l'usura soggettiva non è dimostrata >> . Adesso immaginate il cliente che immaginava che quei 100.000 euro fossero un recuperabile certo perchè frutto di un software certificato (di cui parerò prossimamente) di professionisti ultra specializzati secondo voi deve o non deve quel cliente sentirsi raggirato ?

[Tribunale di Torino - Provvedimento del 26.02.2015 | SDL Centrostudi](#)

DAL PUNTO DI VISTA LOGICO

l'affermazione appare ancora più assurda perchè, data la definizione di usura soggettiva fornita dalla SDL, non si capisce a questo punto che differenza ci sia tra quest'ultima e l'usura oggettiva stante che entrambe sarebbe frutto di un'automatismo, legislativo e tecnico, e quindi rilevabili da chiunque. Paradossalmente sarebbe del tutto inutile la stessa definizione di tasso soglia poichè per risultare oggettivamente usuraio **un tasso, prima di superare il tasso soglia, deve obbligatoriamente superare il TEGM**. La stessa definizione ed individuazione del tasso soglia sarebbe totalmente inutile, dal momento che con il semplice superamento del TEGM verrebbe a configurarsi il reato di usura soggettiva con l'immediata e diretta applicazione della norma penale e civile (art.1815). La legge su questo punto è molto chiara poichè ha rimesso il riconoscimento dell'usura soggettiva alla valutazione del giudice fermo restando aver dimostrato lo stato di difficoltà finanziaria dell'usurato e l'approfittamento della banca tutte cose che loro non dimostrano mai come risulta degli elaborati in mio possesso e che senza perdere tempo a photoshoppare per eliminare i riferimenti perla privacy .

DAL PUNTO DI VISTA TECNICO

L'affermazione di usura soggettiva è veramente imbarazzante e denota una scarsa se non nulla conoscenza della statistica descrittiva di base. Il TEGM di ogni singola categoria di operazioni è una media dei tassi praticati dalle singole banche appartenenti al sistema bancario e tenute agli obblighi di comunicazione periodica. Da un punto di vista generale, come può essere letto in qualsiasi manuale di statistica, la media è un valore che "centra" una data serie di valori nel caso in specie di tassi d'interesse. Quindi per costruzione e per definizione la media aritmetica, ma ciò vale per tutte le tipologie di medie in primis quella ponderata, è il risultato dell'applicazione della formula a) ad una serie di valori superiori ed inferiori alla media stessa con il risultato che è del tutto normale avere valori superiori alla media in mancanza dei quali non si arriverebbe a determinare quella specifica media.

$$M = 1/n \sum_{i=1}^n x_i$$

Dove :

M = media

n = numero di osservazioni, nel caso in specie numero delle banche tenute alla segnalazione

x_i = singola osservazione, nel caso in specie il singolo tasso d'interesse

A dimostrazione dell'assurdità dell'affermazione se ad esempio prendiamo 10 banche con i seguenti 10 tassi :

Banca A = 5% Banca F = 6,5%
 Banca B = 7% Banca G = 5,5%
 Banca C = 4,5% Banca H = 6,7%
 Banca D = 6% Banca I = 5%
 Banca E = 6,5% Banca L = 7,5%

Andando a calcolare la media secondo la formula a) avremo il seguente risultato:

$$(5\% + 7\% + 4,5\% + 6\% + 6,5\% + 6,5\% + 5,5\% + 6,7\% + 5\% + 7,5\%) / 10 = \mathbf{6.020\%}$$

Ovvero la media dei tassi applicati dalle 10 banche che formano questo ipotetico sistema bancario è 6.020% e come potrà essere agevolmente osservato le banche B, E, F, H ed L presentano tutte un tasso superiore alla media del nostro ipotetico sistema. Quindi in base alle affermazioni di SDL le suddette banche sarebbero responsabili penalmente del reato di usura soggettiva. Tuttavia se provassimo a non considerare le Banche in questione avremmo due risultati indubbiamente interessanti a cui magari si potrebbe dire a Di Loreto & C di fornire una spiegazione:

Avremo un nuovo TEGM diverso ed inferiore rispetto a quello precedente e pari a :

$$5,2 \% = (5\% + 5,5\% + 6\% + 5,5\% + 6\%) / 5$$

Avremo ancora un tasso superiore al TEGM di cui al punto 1) rappresentato da quello della Banca D pari al 6% che a questo punto sarebbe soggettivamente usuraio

L'affermazione secondo cui ogni tasso applicato dalle banche superiore al TEGM è soggettivamente usuraio è ancora più assurda se si tiene conto del seguente altro esempio:

Così come stabilito dai decreti attuativi il TEGM valido per un trimestre

è frutto della media dei tassi applicati nel trimestre precedente; bene se noi supponiamo che nel primo trimestre di un dato anno in un ipotetico sistema bancario composto da 5 banche sia presente la seguente situazione:

I trimestre

Banca Tasso %

A 5%

B 6%

C 7%

D 5,5%

E 6,5%

MEDIA * 6%

*determinata mediante la formula a)

Nel secondo trimestre avremo un TEGM corrispondente alla media dei tassi applicati nel trimestre precedente e pari a 6%; quindi nel trimestre in corso le 5 banche in questione sarebbero costrette ad applicare, onde evitare di incorrere nel reato di usura soggettiva, tassi inferiori al 6%. Bene supponiamo che le banche in questione applichino i seguenti tassi :

II trimestre

Banca Tasso %

A 5%

B 5.5%

C 4%

D 4.5%

E 5%

MEDIA * 4,8%

Avremo che la media dei tassi applicati nel II è risultata essere inferiore a quella del primo. Per il III trimestre quindi avremo un TEGM del 4,8% da non superare per non incorrere nel reato di usura soggettiva; supponendo la seguente situazione per il III trimestre:

III trimestre

Banca Tasso %

A 4%

B 4,5%

C 3.8%

D 3,5%

E 3,7%

MEDIA * 3,9%

Per il III trimestre avremo che tutte le 5 banche per non incorrere nel reato di usura soggettiva hanno applicato interessi inferiori al TEGM di riferimento ovvero il 4,8 % determinata come media dei tassi applicata nel II trimestre. Inoltre la media dei tassi del III trimestre che fungerà da TEGM per il IV è risultata essere pari al 3,9% inferiore rispetto al trimestre precedente.

Senza continuare con ulteriori passaggi risulta evidente il senso dell'esempio descritto: man mano che si va avanti con il numero dei trimestri avremo, per evitare di incorrere nel reato di usura soggettiva, TEGM sempre inferiori fino a giungere ad **un valore prossimo allo 0% fisso e costante per sempre**. Non penso ci sia bisogno di aggiungere altro per descrivere l'assurdità dell'affermazione sotto analisi.

Concludendo in base a quanto dimostrato risulta evidente che, stante la modalità di costruzione del TEGM, **è fisiologicamente e**

tecnicamente impossibile non trovare valori superiori al TEGM stesso senza che questo determini un'automatico rinvenimento di profili di usurarietà soggettiva così come assurdamente sostenuto da SDL. Bene adesso vorrei che i sig.ri Di Loreto Pigolotti e compari intervenissero e smentissero ad uno ad uno i punti che ho messo in evidenza. A breve pubblicherò altre "anomalie" nel modus operandi di questi signori.

Ah resta bene inteso e lo ribadisco che tutto quello che dico è supportato da prove di ogni genere per cui se vorrete querelarmi sarò felicissimo di darvi i miei recapiti se mi contattate in privato senza che scomodate gli amministratori del forum. Ve lo ripeto io non sono nè Marra nè l'Adusbef nè chiunque altro abbiate querelato. Io vengo con prove certe e schiaccianti supportate dall'evidenza empirica. Per i poveri commerciali, tipo artepovera e consultprofessional, o clienti soddissfatti che intrevveranno in questa discussioneio l'ho dimostrato con i numeri e con i documenti quindi voi se vorrete intervenire siete pregati di rispondere con i fatti. Infine due cose:

Noto che ultimamente stanno agganciando molti giovani avvocati a collaborare con loro io vi dico di lasciarli perdere perchè per un giovane professionista bruciarsi la piazza a quest'età significa non lavorare più in futuro. A riprova di quello che sto dicendo c'è un grosso e rinomato studio in nord-italia che si è fatta fare 50 perizie da questi signori e che dopo essersi resi conto che qualcosa non andava nelle loro analisi si stanno rivolgendo altrove e gli avvocatii dello studio in questione sono disposti a mettere di tasca loro nell'immediato per far rifare tutte le analisi pur di non fare brutte figure e sputt.anarsi il nome sulla piazza.

Un avvocato mi faceva notare che la legge sull'usura parla anche di "vantaggii usurai e non solo di interessi " e che chiedere 7500 euro per una relazione (sbagliata per altro) e il 25% della somma recuperata **potrebbe** configurare il reato di prestazione professionale usuraia di cui logicamente ne rispondono tutti quelli coinvolti

Ultima modifica di tonyrux : 06-03-15 alle ore 09:54



Chiudi questa finestra